

# Dissesti a Ronce, Tassei, Piandelmonte: via ai lavori

►L'Amministrazione stanziava 50mila euro per porre rimedio

## LA PRIORITA'

BELLUNO Cantieri a Ronce, Tassei e Piandelmonte: pronto un piano lavori da 50 mila euro. Ad annunciarlo è l'assessore al decoro e alle manutenzioni Biagio Giannone, a margine della riunione di giunta di ieri pomeriggio. «In questi primi mesi del mio assessorato, ho voluto prendere coscienza delle diver-

se problematiche del territorio - spiega l'assessore alle manutenzioni, Biagio Giannone - e l'area di Ronce, Tassei e Piandelmonte, come altre realtà comunali, necessità di attenzioni particolari, che comportano scelte politiche e interventi quasi di tipo sociale. Per questo, ho ascoltato le necessità dei residenti per capire quali siano le priorità».

## LA GIUNTA

Ieri il primo passo. La squadra di Massaro ha infatti deliberato ieri l'intervento di rifacimento del muro di controripa lungo la strada vicinale per Me-

dil, nella zona di Tassei e Piandelmonte. Un cantiere da 11mila euro che sarà affidato all'Unione Montana Belluno - Ponte nelle Alpi; il costo sarà equamente diviso tra ente e Comune. Prossima settimana nuova giunta e nuove delibere. La previsione, infatti, è quella di approvare entro pochi giorni anche gli interventi di rifacimento del muro di controripa lungo la strada comunale della Val Tibolla, nei pressi della ex latteria; un lavoro da circa 28 mila euro di cui 21 mila saranno assicurati dall'Unione Montana e 7 dal Comune. Sempre alla prossima riunione verrà dato il via

libera anche al rifacimento del muro franato in località Ciroc, per il quale è prevista una spesa di 11 mila euro, divisa a metà tra Comune e Unione Montana.

## I COSTI

«Questi sono lavori che già godono di copertura finanziaria, grazie all'uso di avanzi di amministrazione e oneri di urbanizzazione, e prenderanno il via con la bella stagione, con la progettazione e l'esecuzione dei lavori da parte degli uomini dell'Unione Montana - spiega Giannone -. Siamo felici soprattutto della risposta che siamo riusciti a dare in seguito alla fra-



LO SMOTTAMENTO A Piandelmonte il più recente "inconveniente"

na di Ciroc: lo smottamento si è verificato nella notte tra il 7 e l'8 gennaio, l'11 gennaio la strada era stata riaperta e in poco più di un mese abbiamo progettato e finanziato i lavori di ripristino. Stiamo lavorando per accertare la copertura anche per l'intervento di sistemazione del ponte di Tassei, con l'installazione di un guardrail: è una situazione importante da risolvere, soprattutto per il significato di quel tratto di strada che collega Tassei a Belluno, ed abbiamo ottime possibilità di trovare i fondi anche per quest'opera».

A. Tr.

# Carnevale: sposini con il prete da applausi

►Premiati i gruppi mascherati più belli. Gli organizzatori: «Giornata riuscita»

## LA MANIFESTAZIONE

La fantasia dell'home made ha trionfato su tutti. Le mascherine fatte in casa con stoffa, cartone, colori a tempera, fantasia e manualità ieri in piazza hanno fatto sorridere, sono state fotografate e anche premiate. La festa di Martedì Grasso organizzata dal Consorzio Belluno Centro Storico ha fatto il pienone. Sotto il palco allestito in piazza dei Martiri hanno tenuto il naso all'insù per guardare la sfilata delle mascherine circa 300 bambini, accompagnati da nonni, zii, mamme e papà. I piccoli partecipanti alla sfida sono stati invece 130.

## I RICONOSCIMENTI

La giuria ha assegnato tre premi. Più di tutti sono piaciuti i tre fratelli, due femmine e un maschio, e il loro "Oggi sposi". Vestiti da sposa, da sposo e da parroco pronto per celebrare il matrimonio, i tre bambini hanno fatto sorridere la piazza e hanno portato a casa il primo premio della giuria. Il secondo è andato a "Ariel e i suoi amici", un simpatico remake della Sirenetta che, a bordo di un carretto allestito come uno scoglio sul mare, posava attorniatà da Medusa e da Tritone, rispettivamente la mamma e la nonna della piccola Giorgia di 5 anni. Terzo posto per la famiglia del pollaio. Il gallo Walter, la mam-

ma chiochia Silvia e i loro pulcini Cataleya e Malika di undici mesi avevano partecipato anche alla festa di domenica e a quella della settimana precedente a Castion attirando in ogni occasione la curiosità e la tenerezza dei passanti e lasciandosi immortalare in foto e video. Ai tre gruppetti sono andati buoni speso da spendere nei negozi del centro convenzionati con il Consorzio. A tutti, poi, sono stati donati dal Consorzio piccoli regalinetti e gadget.

## IL BILANCIO

La giornata ha messo il punto sui festeggiamenti del Carnevale 2018. Oggi è il mercoledì delle Ceneri e inizia la Quaresima. È stato un gran finale. Il presidente del sodalizio di commercianti, Christian Marchetti, ne è rimasto soddisfatto. «Il meteo è stato benevolo e questo ha senz'altro favorito la buona riuscita della giornata - il suo commento -, siamo rimasti molto soddisfatti. Gli anni scorsi abbiamo avuto sfortuna, sul fronte del meteo». Un pensiero va anche alla collaborazione appena avviata con Comune e con la Pro loco Pieve Castionese da cui è scaturito, quest'anno per la prima volta, un calendario di appuntamenti unico per il Carnevale. «La condivisione sta portando buoni frutti - conclude Marchetti -, permette di ampliare le proposte».

Alessia Trentin



DA APPLAUSI Sopra i tre gruppi mascherati vincitori: da sx la famiglia di galline (3°), i fratelli-sposi (1°), la Sirenetta (2°). A sinistra uno spazzacamino e pure il camino. Sotto parte del folto pubblico



# «Lo sportello disabili presto riaprirà»

## L'EMERGENZA

BELLUNO «Lo sportello disabilità riaprirà presto». Parola della Provincia. Palazzo Piloni tenta il gioco di squadra con Usl e Regione, per riaprire e dare vita autonoma allo Uicaa (l'Ufficio informazioni e consulenza su accessibilità e ausili). L'ufficio, che trovava spazio nelle stanze di Palazzo Piloni, è chiuso da inizio dicembre. Ma adesso l'amministrazione provinciale prova a riattivare l'importante servizio a favore della disabilità. «Non rientrerebbe tra le funzioni dell'ente Provincia, ma non vogliamo far mancare il servizio, che negli anni è stato uno dei fiori all'occhiello di Belluno - dicono Lillo Trincerini e Francesca De Biasi, consiglieri delegati rispettivamente al bilancio e alle politiche sociali -. Visto che si aprono spazi di manovra per le assunzioni, abbiamo intenzione di dedicare una risorsa umana alla riattivazione dello Uicaa». Ma sarà importante anche il gioco di squadra con

Usl e Regione. Difatti Palazzo Piloni ha intenzione di fare rete. «Chiediamo a Regione e Usl di affrontare il problema - dicono Trincerini e De Biasi -. Per portare avanti il servizio e renderlo strutturato, serve l'apporto di tutti. Anche del mondo delle associazioni, che ringraziamo per l'assistenza lanciata». Più che assist, quello delle associazioni era un grido d'allarme. Difatti era partito dal Centro Studi Prisma l'os per la chiusura dello sportello. «Con un colpo di spugna si è ucciso un servizio prestigioso, che avrebbe meritato, invece, di essere potenziato e riqualificato - ha scritto il presidente Beppe Porqueddu -. Auspichiamo che i

nuovi eletti in Provincia si facciano carico della questione».

## GLI ALTRI PROVVEDIMENTI

Tra gli atti approvati ieri dalla "giunta" di Palazzo Piloni anche il via libera al controllo dei cinghiali. Una buona notizia per i coltivatori bellunesi, che sempre più spesso devono fare i conti con danni consistenti ai loro campi, provocati da cinghiali. Si tratta dell'adeguamento bellunese al piano triennale di controllo ed eradicazione approvato dalla Regione Veneto un anno fa. «È un provvedimento necessario - commenta Franco De Bon, consigliere delegato in materia di caccia e pesca -. Noi abbiamo da anni il problema del cinghiale, che provoca danni gravi alle coltivazioni. Già nel 1997 avevamo avviato un piano per l'eradicazione della specie, con il parere favorevole dell'Ispra. Adesso ci dotiamo di quest'altro strumento operativo, che avrà la collaborazione attiva del mondo venatorio».

Damiano Tormen

## Gli incontri a Cavarzano e La Valle

### Pedagogia emozionale per genitori

(atr) La pedagogia emozionale a servizio dei genitori: in partenza cicli di incontri gratuiti per le mamme e i papà. Le lezioni sono promosse dalla Cooperativa Crescere in collaborazione con "Felicemente", il progetto dei facilitatori analogici Luisa Menegaz e Mirco De Bona, sono rivolte alle famiglie dei bambini che frequentano le scuole materne don Mario Pasa di Cavarzano e Gianelli di La

Valle Agordina ma vi possono partecipare tutti. Obiettivo: fornire piccoli suggerimenti finalizzati a migliorare la comunicazione tra adulti e bambini da 0 anni fino all'adolescenza. Per l'asilo di Cavarzano gli incontri saranno il 19 e 26 febbraio, 5 marzo mentre per La Valle Agordina il 12, 19 e 26 marzo sempre dalle 20.30 alle 22.30. Per partecipare, iscriversi, entro oggi: 339.5958949, 338.8476061.

**CHIUSO DA DICEMBRE A PALAZZO PILONI, LA PROVINCIA PROVA A RIATTIVARLO STRINGENDO SINERGIA CON USL E REGIONE**

# Un occhiale anti-polline: lo studia Certottica

## IL PROGETTO

LONGARONE Certottica dà scacco matto alle polveri sottili: in che modo? Attraverso un occhiale del tutto speciale. È frutto del progetto Pmp (Protezione dalle polveri sottili) con cui l'Istituto di Longarone, insieme al partner transfrontaliero Micado Smart Engineering, ha già ottenuto il via libera per procedere a una seconda fase, denominata "APollo". La stessa porterà alla produzione di un prototipo di dispositivo anti polline. Nel team di lavoro, Certottica era rappresentata da Giuseppe Da Cortà e Marco Calvi, sotto l'egida di Flaminio Da Deppo, presidente del Gal: «Il Pmp si è sviluppato come studio di fattibilità di un dispositivo innovativo - spiegano da Longarone - costituito da occhiale e maschera filtrante. Proprio il dispositivo è in grado di proteggere gli occhi e le mucose dell'apparato respiratorio dalle insidie delle polveri sottili. Perché questo problema si riscontra in concentrazioni pericolose anche nelle valli alpine». Col trascorrere dei decenni, infatti, le caratteristiche dell'inquinamento sono cambiate. Un esempio? Nel 1950 lo smog era costituito essenzialmente da particelle che, per dimensioni, non penetravano nel tratto respiratorio. Ora invece si è passati allo smog fotochimico, caratterizzato da particelle che le mucose non riescono a fermare. E si insinuano quindi nell'organismo: «Senza considerare che gli inquinanti atmosferici non conoscono confini. Quelli rilasciati in una zona possono essere trasportati in atmosfera, contribuendo o causando il deterioramento della qualità dell'aria in altri territori. Anche molto distanti tra loro». All'interno del progetto, i ricercatori hanno poi deciso di concentrarsi sull'ideazione di un prototipo contro i pollini: altra problematica particolarmente sentita. Basti pensare che, solo in Italia, 10 milioni di persone soffrono di questa forma di allergia: «Il Pmp ha prodotto uno studio di fattibilità fondamentale in merito allo sviluppo di un dispositivo efficace, maneggevole e alla moda per proteggere dai pollini. Ecco perché, come naturale prosecuzione, i partner hanno presentato il progetto "APollo". Lo studio, che terminerà nel gennaio del 2020, arriverà a produrre un prototipo reale (occhiale o a visiera). E potrà essere testato e certificato dai laboratori di Certottica».

Marco d'Inca